

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1.PREMESSA

Questo documento prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell’Istruzione (*Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020- Linee guida sulla didattica integrata*) circa la necessità di mantenere la relazione didattica con le alunne e gli alunni in caso di situazione emergenziale, promuovendo la didattica digitale integrata (DDI) nel caso emergessero necessità di contenimento del contagio o siano sospese le attività didattiche in presenza. L’attuale emergenza sanitaria, in continua evoluzione, coinvolge e sconvolge il nostro tessuto sociale, pertanto l’Istituzione Scolastica è chiamata ad un agire responsabile nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che accompagnano studenti e famiglie al fine di “mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, mentre dall’altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento” (*Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020*). L’obiettivo principale della Didattica Digitale Integrata (DDI), è di mantenere un’interazione con gli alunni per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell’istituto. Perché non abbia il carattere di improvvisazione o di mera emergenzialità, la DDI è adeguatamente progettata all’interno di una cornice di riferimento entro cui la scuola si orienta. All’interno di tale cornice sono coinvolti e partecipi anche le famiglie, alla luce soprattutto dell’età dei nostri studenti.

La scelta metodologica per la DDI dovrà evitare la mera trasmissione di contenuti e svolgersi secondo tempi distesi, che assecondino gli stili e i tempi di apprendimento dei singoli alunni. Non potrà essere una mera trasposizione di quanto è di solito svolto in presenza. Didattica Digitale integrata significa dunque modificare l’assetto trasmissivo, che pur non essendo abolito, lascia spazio ad altre metodologie che privilegino l’ascolto, la relazione, l’interazione, la motivazione e il senso di appartenenza. Si tratta di capovolgere la tradizionale struttura della lezione frontale per diventare momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva delle conoscenze. Nell’organizzare il piano per la DDI occorrerà dunque tener presente alcuni punti fondamentali:

- ✓ l’ambientazione, l’arredo e il setting;
- ✓ gli strumenti digitali;
- ✓ le metodologie collaborative e cooperative;
- ✓ i compiti di realtà e le competenze;

- ✓ la relazione docenti-studenti e studenti-studenti.

Tutto ciò mette in luce che non si tratterà solo di trasformare in digitale un sistema tradizionale di fare didattica, ma che occorrerà innovare la didattica alla luce di due nuove esigenze: l'essenzialità del curricolo e la scuola fuori le mura. Occorrerà dunque sia abbandonare l'idea di una scuola fatta solo di aule per aprirsi invece al territorio, alle abitazioni (in caso di lockdown), sia rivedere il curricolo tradizionale, poiché alla luce delle mutate esigenze occorrerà ricercare gli obiettivi essenziali e progettare le attività in questa direzione. A tal fine è stato predisposto un curricolo (in allegato) per l'a.s. 2020-21 da tener presente in situazione di emergenza. Il collegio docenti garantisce altresì omogeneità nell'erogazione della DDI affinché le proposte didattiche del singolo docente siano inserite all'interno di un percorso condiviso. Per gli alunni di tutte le classi di ogni ordine e grado, a seconda dell'età, si cercherà di trovare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un affaticamento da videoterminali (sia per i docenti che per gli studenti). La proposta delle attività dovrà consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al minimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.

La didattica a distanza comporta la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari, e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali. Si propone pertanto durante il percorso valutativo degli apprendimenti in DDI di affiancare alla valutazione del prodotto (valutazione sommativa) anche e soprattutto la valutazione del processo (valutazione formativa).

Con la piattaforma Google Suite For Education, scelta dall'Istituto al fine di semplificare la fruizione delle lezioni con una sola piattaforma in uso, sarà possibile un'attività didattica a distanza sia in modalità sincrona per assicurare la relazione tra alunni e docenti, sia in modalità asincrona per permettere agli studenti di ricevere e di utilizzare materiale di studio. La presenza degli alunni sarà appositamente registrata, come in presenza, sul registro elettronico Axios, dove sarà altresì possibile reperire materiali, argomenti delle lezioni e comunicazioni scuola-famiglia. Grazie, anche, a un supporto offerto dall'animatore digitale e del team innovazione, sarà possibile implementare in breve tempo la piattaforma Google suite per gli alunni di tutte le classi e, parallelamente, sarà realizzata una capillare azione di formazione e di sostegno all'uso da parte dei docenti delle principali applicazioni (tutorial per l'utilizzo di Meet, Classroom, Drive e i suoi strumenti).

2.LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA

2.1.SCUOLA DELL'INFANZIA

La situazione di emergenza vede anche la Scuola dell'Infanzia, impegnata a dover riprogrammare la sua metodologia didattica, attuando una didattica a distanza. Presupposto di fondo sarà il cercar di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di

isolamento di bambini e famiglie, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella didattica a distanza. Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. "Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso." (*Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020*)

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

Nella progettazione delle attività di didattica digitale integrata, si prevede di continuare a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza. Pertanto le docenti della Scuola dell'Infanzia avranno cura di semplificare gli obiettivi specifici di apprendimento, fermi restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Particolare attenzione verrà dedicata ai bambini/e con disabilità così come ai bambini/e con bisogni educativi speciali non certificati. "Punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima." (*Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020*).

METODOLOGIA E STRUMENTI

Nel Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020 si precisa che "il collegamento diretto e indiretto, immediato o differito, attraverso video conferenze, video lezioni, chat di gruppo, la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica digitale integrata".

STRUMENTI E FUNZIONI

| 1.Registro elettronico Axios | 2.Applicazione Meet di G Suite For Education | 3.Applicazione Classroom di G Suite for education |
|--|--|--|
| Nella sezione "Registro di classe" il docente firma (al solo fine del monitoraggio e in modalità fuori classe) | Le attività didattiche in <u>modalità sincrona</u> in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina, con orari e tempi | All'interno di Classroom, utilizzando anche gli strumenti Drive, il docente può inserire videolezioni, audiolezioni, |

| | | |
|--|--|--|
| <p>riporta le presenze e l'attività svolta. Nella sezione "Bacheca" può inserire la descrizione dell'attività quotidiana e il materiale per lo svolgimento delle attività.</p> | <p>definiti dalla scuola. Gli incontri Meet privilegeranno la partecipazione attiva dei bambini.</p> | <p>materiale vario per <u>attività asincrone</u>; può ricevere feedback delle attività didattiche proposte. Il docente potrà tenere un diario di bordo nel quale avrà cura di annotare il livello di partecipazione alle attività didattiche, le assenze (NON sul registro elettronico), al solo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione.</p> |
|--|--|--|

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI

La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione secondo le griglie di valutazione predisposte dall'Istituto.

2.2.SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria richiede alla nostra Istituzione scolastica di garantire interventi e azioni diversificate per età e per classi di appartenenza, ma i cui obiettivi siano riconducibili ad unitarietà nelle diverse interclassi. In questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorrerà prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali (*Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020*). Particolari alleati dell'azione didattica a distanza sono i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a consolidare relazioni di collaborazione. Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare le assenze, i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire un giusto equilibrio delle consegne / richieste.

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

In base a quanto stabilito dal decreto ministeriale, i singoli consigli di Interclasse opereranno una revisione della progettazione didattica della classe sulla base delle nuove attuali esigenze. Il Consiglio di Interclasse procederà alla modulazione delle U.D.A definite per le discipline curriculari, alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli fondamentali e imprescindibili per la promozione dei processi di apprendimento, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

STRUMENTI E FUNZIONI

1.REGISTRO ELETTRONICO

Nella sezione "Registro di classe" il docente riporterà l'attività svolta, l'orario, le assenze e i ritardi. Nella sezione "Bacheca" può inserire il materiale per lo svolgimento delle attività.

2.MEET

Le attività didattiche in modalità sincrona con l'uso di Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 8:30 e le ore 13:00, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero. **Si dovranno assicurare almeno 15 ore settimanali per l'intero gruppo classe (dieci per la classe prima).** Si evidenzia la necessità di non superare i **40 minuti di lezione in videoconferenza** e di lasciare **un intervallo di quindici/venti minuti** tra una videoconferenza e l'altra. **Le discipline e le attività da proporre tramite videoconferenze non saranno, all'interno di una giornata scolastica, di norma superiori a tre**, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti, evitando l'eccessiva esposizione degli alunni al videoterminale. I docenti si accorderanno con i docenti di lingua inglese e di religione, al fine di consentire loro un equilibrato numero di interventi. Gli stessi docenti avranno cura di stilare, all'interno del proprio team di classe, un calendario di lezioni-incontri in Meet da comunicare anticipatamente alle famiglie degli alunni, per permettere loro di organizzarsi nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili. Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che lo studente possa fruire di Meet in autonomia, senza la presenza degli adulti, con l'ausilio di cuffie e microfono in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante. Il docente avrà cura di intervenire su eventuali alunni assenti per sollecitarne la partecipazione. E' lasciata all'iniziativa di ogni docente la possibilità, in accordo con singoli alunni o piccoli gruppi, di prevedere attività ai fini di un eventuale potenziamento.

3.CLASSROOM

L'applicazione Classroom, integrata con il registro elettronico e con gli strumenti Drive, sarà utilizzata per lo scambio di informazioni nella modalità stream, per l'assegnazione e la restituzione dei compiti degli alunni, per la somministrazione di test online e per il caricamento di materiali multimediali. I docenti provvederanno a fornire una restituzione delle attività svolte, attivando opportune verifiche e favorendo forme di autovalutazione e di valutazione formativa.

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI

La verifica dell'andamento positivo della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e il monitoraggio del livello di partecipazione.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. Saranno utilizzate le seguenti prove di verifica:

- Esercitazioni (testuali e interattive);

- Prove scritte/ grafiche/ pratiche strutturate, semistrutturate e/o test online da restituire entro una data prefissata su classroom e archiviate in cartelle drive a cura del docente;
- Interazioni orali con colloqui guidati.

I docenti annoteranno sul RE (specificando: attività svolta con DDI) la valutazione delle prove svolte secondo i criteri condivisi nelle relative rubriche di valutazione del curriculum verticale nella nostra istituzione scolastica e secondo le griglie predisposte.

2.3.SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Anche per la Scuola Secondaria di I grado, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un sovraccarico di attività legate al susseguirsi di diverse discipline e di conseguenza da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze nello svolgimento dei compiti assegnati.

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

In base a quanto stabilito nel suddetto decreto, i singoli consigli di classe opereranno una revisione della progettazione didattica della classe sulla base delle nuove attuali esigenze e sceglieranno le modalità consone al raggiungimento degli obiettivi specifici per le singole discipline, individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

STRUMENTI E FUNZIONI

1.REGISTRO ELETTRONICO

Nella sezione "Registro di classe" il docente riporta l'attività svolta, l'orario, gli eventuali compiti assegnati, le assenze e i ritardi. Nella sezione "Bacheca" può inserire il materiale per lo svolgimento delle attività.

2.MEET

Le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 8:00 e le ore 14:00, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero, così come deliberato dal consiglio di classe. **Saranno assicurate venti ore settimanali per ciascun gruppo classe.** Si consiglia di non superare **i 40 minuti di lezione in videoconferenza** e di lasciare **un intervallo di quindici/venti minuti** tra una videoconferenza e l'altra (con la supervisione del docente che completa l'ora). **Le videoconferenze all'interno di una giornata scolastica non saranno, di norma, superiori a quattro.** Sarà cura del coordinatore, in accordo con i docenti del proprio consiglio di classe, stilare un calendario di lezioni-incontri in Meet da comunicare per tempo alle famiglie degli alunni, per permettere alle famiglie l'organizzazione nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili. E' lasciata all'iniziativa di ogni docente la possibilità, in accordo con i propri alunni e le loro famiglie, di prevedere attività ai fini del potenziamento e/o recupero per gruppi di alunni.

3.CLASSROOM

All'interno di Classroom, utilizzando gli strumenti Drive, il docente può inserire videolezioni,

audiolezioni, materiale di approfondimento; può assegnare compiti e ricevere restituzione degli stessi. I compiti assegnati saranno bilanciati e consentiranno a tutti lo svolgimento autonomo, si eviterà sovraccarico cognitivo. Inoltre, i docenti si occuperanno di fornire una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa.

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI

Una conferma positiva dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e il monitoraggio del livello di partecipazione.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. La valutazione delle prove (il prodotto) seguirà i criteri di valutazione condivisi ed in uso nell'istituzione scolastica secondo le griglie predisposte. Sarà espressa in decimi ed annotata dal docente sul Registro Elettronico specificando la modalità (DAD sincrona o asincrona).

Saranno utilizzati una pluralità di strumenti:

- Prove orali di verifica durante le lezioni in modalità sincrona.
- Prove scritte/ grafiche/ pratiche non strutturate, semistrutturate, a risposta aperta concordate e organizzate sia durante le lezioni in modalità sincrona (in Meet) sia in modalità asincrona (mediante utilizzo dell'app. Moduli di Google all'interno della classroom, oppure mediante invio di foto della prova svolta alla Stream di classroom).
- Compiti autentici o di realtà da restituire quando riprenderanno le lezioni in presenza. L'insegnante avrà cura di riportare sul Registro Elettronico la data, l'ora, la tipologia e la modalità (sincrona o asincrona) della prova assegnata. Le diverse tipologie di prove svolte saranno custodite dal docente della disciplina in apposita cartella file (esempio cartelle Drive associate a classroom).

3. PERCORSI INCLUSIVI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è attivare, per quanto possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. L'attività dell'insegnante di sostegno si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa agli incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Al contempo, il docente di classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto

possibile, il processo d'inclusione. Si richiede pertanto di mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI. La didattica digitale integrata palesa anche la necessità di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico personalizzato.

Per gli alunni con BES le prove saranno strutturate tenendo conto del PDP approvati di ciascuno; per gli alunni diversamente abili le prove saranno predisposte in collaborazione con gli insegnanti di sostegno tenendo conto dei PEI approvati.

3.1.MODALITÀ DI PROGETTAZIONE PER ALUNNI BES

Alla luce dei decreti inerenti all'emergenza da nuovo coronavirus - attivazione di modalità di didattica a distanza, si è reso necessario rimodulare le progettazioni didattiche previste nei Piani Educativi individualizzati e nello specifico gli obiettivi di contenuto, sia disciplinari che per aree di funzionamento cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico-comunicativo, sensoriale-percettivo e motorio-prassico. La rimodulazione disciplinare, già adeguata alle diverse esigenze degli alunni diversamente abili, viene ulteriormente rivista dal punto di vista contenutistico, in quanto si mira maggiormente ad attuare attività di consolidamento degli obiettivi relativi ai diversi argomenti finora trattati, mediante proposte didattiche di vario genere, come: giochi interattivi, realizzazione di lapbook, manufatti, video lezioni, audio lezioni, link per risorse digitali e mappe concettuali. Per quanto concerne le diverse aree di funzionamento, si ritiene necessario proporre soltanto quegli obiettivi che è possibile perseguire anche a distanza con l'aiuto e la collaborazione delle famiglie. In determinate aree, come l'area affettivo-relazionale, è importante privilegiare contatti virtuali con l'intero gruppo classe e con i diversi docenti della classe/sezione. Inoltre, questa nuova modalità di didattica a distanza si presta maggiormente per il potenziamento delle aree linguistico-comunicativa e cognitiva, poiché mediante le lezioni in modalità sincrona, il docente può stimolare verbalmente l'alunno e avere risposta immediata delle sue sollecitazioni. Per l'attuazione di tali proposte didattiche, gli alunni con bisogni educativi speciali, si avvarranno delle applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica, mediante le quali potranno effettuare lezioni in modalità asincrona, oppure sincrona per gruppi o individuali concordate con le famiglie.

3.2.MODALITÀ DI PROGETTAZIONE PER SINGOLI ALUNNI

L'istituto "Piersanti Mattarella", alla luce delle difficoltà emerse a causa della pandemia nel corso del precedente anno scolastico, specifica che tale piano della DDI sarà applicato così come predisposto nel presente documento anche nel caso di problematiche relative ai singoli alunni.

Nello specifico sarà attivato nei seguenti casi:

- isolamento domiciliare dell'alunno per quarantena predisposta dall'ASL;
- in ottemperanza all'art.58, c.1 lett. d), D.L. 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021, gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati

dalle competenti autorità sanitarie, potranno avvalersi della DAD, oltre che dell'istruzione domiciliare prevista in tali situazioni di gravità.